



COMUNE DI CARAVINO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
Via Cap. Saudino, 6 – 10010 CARAVINO (TO)
Telefono 0125-778107 - info@comune.caravino.to.it

ORDINANZA SINDACALE n. 46/2025

Caravino, 18.12.2025

OGGETTO: CHIUSURA DEL CIMITERO COMUNALE - FRAZIONE DI MASINO - PER OPERAZIONI DI ESUMAZIONE E TUMULAZIONE IL GIORNO 23 DICEMBRE 2025.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

il Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 285 del 10-09-1990 e s.m.i.;

il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27.09.1999 e s.m.i.;

la Legge 07-08-1990, n. 241;

il T.U.E.L. D. L. N. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 50;

CONSIDERATO che è programmata per il giorno 23 dicembre prossimo una operazione di esumazione e successiva tumulazione, regolarmente autorizzata in data odierna;

CONSIDERATA quindi la necessità di adottare idoneo provvedimento atto a vietare temporaneamente l'accesso al Cimitero del Comunale – Frazione di Masino a tutte le persone non addette ai lavori al fine di consentire il regolare svolgimento in sicurezza delle operazioni suddette;

PRECISATO che è consentita la sola presenza del personale addetto ai lavori di esumazione e tumulazione e dei parenti dei defunti interessati alle operazioni in argomento;

DATO ATTO che la ditta RS di Rizzo Stefano con sede in Strambino (p.iva 07810980016), all'uopo incaricata dalla famiglia del defunto, ha richiesto la temporanea chiusura del cimitero al fine di permettere le operazioni suddette;

ORDINA

LA CHIUSURA AL PUBBLICO DEL CIMITERO COMUNALE
- FRAZIONE DI MASINO -
MARTEDÌ 23 DICEMBRE 2025

DALLE ORE 8.00 FINO ALLA CONCLUSIONE DELLE
OPERAZIONI OGGETTO DEL PRESENTE ATTO

DISPONE

che il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza, affisso all'ingresso del Cimitero comunale - Frazione di Masino - nonché pubblicato all'Albo Pretorio on-line;

Dispone, altresì, che copia del presente provvedimento sia trasmessa per le rispettive competenze a:

- Servizio di Polizia Locale
- ditta RS di Rizzo Stefano - Strambino

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, e art. 5, comma 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, si avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio, ricorso al Tribunale amministrativo regionale oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio.

Contro gli eventuali trasgressori si procederà a norma delle vigenti leggi con denuncia alla Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.

